



A.M.A.T.

Azienda Municipalizzata Autotrasporti - Taranto

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

OGGETTO

Esonero dal servizio per scarso rendimento, ai sensi dell'art. 27 lett. d del Regolamento all. "A" al R.D. n° 148/1931, nei confronti dei dipendenti Brullato Filippo, Mele Salvatore, Mantua Guido e Scialpi Gregorio.

L'anno millenovecentonovantacinque, il giorno 5 (cinque) del mese di ottobre alle ore 9,00 in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, la Commissione Amministratrice nelle persone dei Signori :

1. Arturo MASI (a.g.)

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA - Presidente

3. Pasquale BARNABÀ

4. Bruno COSTONE

5. Michele MERCADANTE

6. Daniele POTTI

7. Domenico VILLANO

MEMBRI SUPPLENTI

8. Maria T. CONTE (a.g.)

9. Luigi POSTIGLIONE (a.g.)

Assiste il Direttore dell'Azienda Dott. Ing. Francesco Lucibello

Svolge le funzioni di Segretario della Commissione la dott.ssa Maria Fabiola Menenti

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL DIRETTORE D'ESERCIZIO RIFERISCE:

Rilevato che nel corso del 1994 n°8 agenti, di cui alcuni in possesso della qualifica di verificatore T.V. e altri della qualifica di bigliettaia ma adibiti alle mansioni di verificatore, avevano reso una prestazione inferiore di oltre il 60% alla media, con nota prot. n°2081 dell'8 novembre 1994 il sottoscritto contestava loro in via preliminare lo scarso rendimento in servizio, invitandoli a produrre adeguate giustificazioni per iscritto.

Tale valutazione negativa era scaturita oggettivamente dal rapporto del numero di verbali di contravvenzioni elevati dagli stessi con il numero delle giornate di effettiva presenza in servizio, per il periodo compreso dal 1° gennaio al 31/10/1994, come da prospetto allegato alla contestazione medesima.

Successivamente questa Direzione rilevava che, fra gli otto agenti a cui era stato contestato preliminarmente lo scarso rendimento, nei mesi immediatamente successivi alla suddetta contestazione soltanto alcuni aveva migliorato la propria prestazione lavorativa, mentre i quattro dipendenti Brullato Filippo, Mele Salvatore, Mantua Guido e Scialpi Gregorio, nel periodo 1/11/1994-30/04/1995, avevano mantenuto inalterato il loro rendimento in servizio.

Pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 lett. d del Regolamento All. "A" al R.D. n° 148/1931, con propria nota del 16/06/1995 il sottoscritto contestava ai suddetti quattro agenti lo scarso rendimento in servizio, invitandoli a produrre le loro giustificazioni per iscritto, prima di richiedere il parere al Consiglio di Disciplina per far luogo, successivamente, al pronunciamento definitivo da parte della Commissione Amministratrice in ordine al loro eventuale esonero definitivo dal servizio.

Con note del 27 giugno u.s., soltanto gli agenti Brullato e Mantua presentavano per iscritto le proprie giustificazioni, adducendo a loro difesa che nella fattispecie non era stato preso in considerazione "l'elevato numero di controllerie effettuate dagli stessi in servizio", quale unico elemento valido, a loro dire, per contestare un eventuale scarso rendimento in servizio.

Pertanto, il sottoscritto ha incaricato il Coordinatore Movimento e Traffico, sig. Todaro Attilio, di redigere apposito prospetto da cui risultasse sia il numero delle controllerie effettuate sia il numero di contravvenzioni elevate dai quattro agenti nel corso degli anni 1992/1993.

Sulla base del predetto prospetto, dei rendiconti dell'attività degli anni pregressi e delle contestazioni precedentemente elevate, pur tenendo conto delle difficili condizioni ambientali in cui il personale opera ed ha operato, questa direzione non ha ritenuto poter giustificare la mancanza assoluta di impegno nell'assolvimento dei propri compiti da parte dei 4 agenti.

Infatti, contrariamente a quanto assunto dagli interessati nella loro difesa, dall'esame sia del rendiconto generale della produzione di tutti

i verificatori nel corso dell'anno 1994 (all. 1), sia dei rendiconti mensili dell'anno in corso (allegati alla presente deliberazione), si evince chiaramente che, anche rapportando il numero dei processi verbali a quello delle controllerie effettuate, il rendimento dei quattro dipendenti in questione è del tutto insufficiente;

Pertanto, con propria nota del 07/07 u.s., ha richiesto al Consiglio di Disciplina di questa Azienda il parere di cui all'art. 27, 2° comma del Reg. cit., trasmettendo tutti gli atti relativi al procedimento medesimo.

Con nota del 20 settembre u.s. il Presidente del Consiglio di Disciplina, Dott. Giuseppe Tommasino, ha comunicato che nella riunione del 14/09 u.s. il Consiglio medesimo ha espresso parere negativo circa l'esonero dal servizio dei 4 verificatori T.V.

Dal verbale di riunione, allegato alla precitata nota, si evince, infatti, che il Presidente del Consiglio di Disciplina, pur facendo rilevare che il criterio statistico posto a base delle contestazioni elevate da questa Direzione è largamente utilizzato dalla P.A. per valutare e controllare l'operato dei propri dipendenti, aveva espresso l'opinione di acquisire ulteriore documentazione sull'attività dei verificatori, prima di formulare il parere richiesto.

Ma il Consiglio, a maggioranza, contestando il criterio statistico utilizzato, ha espresso parere negativo circa l'esonero dei 4 agenti.

Si evidenzia che nella fattispecie il parere fornito dal Consiglio di Disciplina, ex art. 27 del Reg. cit., è meramente consultivo, mentre, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n° 902/1986, competente all'eventuale esonero dal servizio per scarso rendimento è la Commissione Amministratrice, che deve decidere sulla scorta di tutti gli atti del procedimento, ivi compreso il parere obbligatorio ma non vincolante del Consiglio medesimo.

Pertanto, non condivido il parere espresso dal Consiglio, in quanto, come ampiamente relazionato, le contestazioni sono suffragate da dati statistici oggettivi, quali il numero ridottissimo, ovvero, in alcuni casi, l'assoluta mancanza, di verbali elevati nell'arco di circa 3 anni e mezzo di attività, atteso che tutti i verificatori dell'Azienda sono posti nelle stesse condizioni operative.

Pertanto, propongo di far luogo comunque all'esonero dal servizio per scarso rendimento dei quattro agenti in questione.

Ritengo, tuttavia, che sia stralciabile la posizione del dipendente Mele, in quanto lo stesso è inserito nel piano di prepensionamento, qualora lo stesso venga approvato con collocamento in quiescenza a far luogo dal 31/12/1995.

LA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

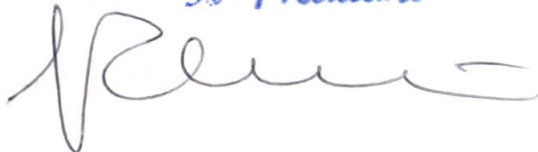
- Udata la relazione del Direttore d'Esercizio;
- visti gli atti;
- preso atto del parere negativo espresso all'uopo dal Consiglio di disciplina circa l'esonero dal servizio dei 4 verificatori T.V.;

- ritenuto, per le motivazioni ampiamente esposte dalla Direzione e che si fanno proprie, di non poterlo condividere;
 - ritenuto, pertanto, dover far luogo comunque all'esonero dal servizio per scarso rendimento dei dipendenti Brullato, Mantua, Scialpi e Mele
 - evidenziato, inoltre, il danno economico che l'Azienda ha subito per la mancanza di impegno degli stessi nell'assolvimento dei propri compiti per un così lungo periodo;
 - riservata, pertanto, anche l'opportunità di ogni iniziativa per i danni subiti dall'Azienda;
 - visto il T.U. del 1925;
 - visto il D.P.R. n° 902/1986
 - Visto il bilancio di previsione 1995
- A voti unanimi, con il voto consultivo favorevole del Direttore d'Esercizio

DELIBERA

- di far luogo all'esonero definitivo dal servizio ex art. 27, 1° comma lett. d) del Regolamento All. "A" al R.D. n° 148/1931 dei dipendenti Brullato Filippo, Mantua Guido e Scialpi Gregorio;
- di far luogo, altresì, all'esonero del dipendente Mele Salvatore qualora non venga approvato o venga rinviato il piano di prepensionamento in cui lo stesso é inserito, con quiescenza prevista per il 31/12/1995;
- di riservarsi di valutare l'opportunità di intraprendere ogni iniziativa per i danni subiti dall'Azienda, a causa della mancanza di impegno degli agenti esonerati nell'assolvimento dei propri compiti per un così lungo periodo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del Reg. cit.
- di dare mandato alla Direzione d'Esercizio di adempiere tutti gli atti consequenziali ad avvenuta esecutività del predetto provvedimento.

Il Presidente



Il Segretario



Comunicata all'Amministrazione Comunale il **19 OTT. 1995**

Ratificata dalla Giunta Municipale nella seduta del

Resa esecutiva il **26 NOV. 1995**

IL SEGRETARIO
IL DIRETTORE
 Della Commissione Amministrativa
 (Dot.ssa Maria Fabiola Menenti)



**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI - TARANTO**

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 7356111 (5 linee urbane)
Telefax (099) 7794247 - Codice Fiscale 00146330733

Taranto, 19/ottobre/1995

N° di Protocollo : Dir/ *2321/95*

RACCOMANDATA A MANO

Spett./le
Segreteria 2° Settore
Affari Generali
del Comune di Taranto
Palazzo Latagliata

T A R A N T O

Compiegata alla presente trasmettiamo, in duplice esemplare, copia del dispositivo della deliberazione assunta dalla Commissione Amministratrice di questa Azienda, in data 05/ottobre/1995, contrassegnata con il seguente numero cronologico:

- Del. n° 271.-

Distinti saluti.

**IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(ing. Francesco Lucibello)**

*p. r. M. Lucibello
19.10.95*